



**REGIONE PIEMONTE**  
**Ente di Gestione delle**  
**Aree Protette della Valle Sesia**

**DECRETO DEL PRESIDENTE**

**n. 6**

**Del 19/03/2019**

**OGGETTO: L.R. 18.2.2010, N. 12. VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO "GRANDE TRAVERSATA DELLE ALPI GTA - PIEMONTE". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, GLI ENTI TERRITORIALI INTERESSATI DALL'ITINERARIO ED IL CLUB ALPINO ITALIANO - PIEMONTE.**

**IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monta Fenera;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 10 febbraio 2016 con è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Ermanno De Biaggi;

Vista la deliberazione n. 1 del 01/03/2016 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia con cui si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso;

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Premesso che:

- i sentieri hanno rappresentato per secoli una risorsa importante per le aree montane del Piemonte e ancora oggi, pur essendo mutata la loro funzione, conservano la loro principale caratteristica di infrastruttura di collegamento a servizio della popolazione locale e della fruizione sostenibile del territorio;
- l'interesse per il recupero dell'identità culturale e storica del patrimonio ambientale e paesistico piemontese e l'affermarsi di una nuova sensibilità per la qualità della vita,

contribuiscono a riavvicinare all'attività escursionistica consistenti flussi di turisti nazionali e stranieri;

- la Regione Piemonte, in attuazione delle proprie competenze in materia di sviluppo della montagna, promozione turistica e di programmazione territoriale, ritiene opportuno favorire la tutela ambientale e lo sviluppo socio-economico delle aree montane anche attraverso il miglioramento dell'offerta turistica in generale ed escursionistico-ambientale;

- la legge regionale n. 12 del 18 Febbraio 2010 dal titolo "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte " prevede tra le sue finalità, la definizione della Rete escursionistica regionale e la creazione di un Catasto regionale dei percorsi, quali strumenti tecnici di riferimento a supporto della pianificazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione di itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata costituenti il patrimonio escursionistico;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 – 11086 del 23 marzo 2009 è stata approvata la rete escursionistica regionale ed il catasto regionale dei percorsi escursionistici;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 – 2728 del 12 ottobre 2011 è stato approvato il primo aggiornamento della rete escursionistica regionale ed il catasto regionale dei percorsi escursionistici;

- l'itinerario escursionistico internazionale denominato "Grande Traversata delle Alpi" più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE", si sviluppa lungo l'intero arco alpino piemontese;

- l'itinerario GTA-PIEMONTE è riconosciuto d'importanza strategica per il sistema escursionistico piemontese, per le seguenti ragioni:

- il suo notevole sviluppo territoriale di oltre 800 km, ripartiti su 95 tappe con il coinvolgimento di 103 Comuni piemontesi, che ne fa l'unica possibile dorsale escursionistica dell'intero territorio alpino regionale da nord a sud;

- é interamente incluso all'interno della Rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) e del relativo Catasto - previsti ai sensi della Lr.12/2010 quali strumenti tecnici di supporto alla pianificazione degli interventi e gli investimenti di valorizzazione della RPE;

- l'entità ed il valore economico degli investimenti effettuati dalla Regione Piemonte e dagli Enti territoriali nel corso degli anni per la valorizzazione dell'itinerario è stato considerevole;

- la grande notorietà a livello internazionale: da sempre la GTA rappresenta una grande attrattiva escursionistica per turisti europei ed extraeuropei;

Dato atto che:

- la sopraccitata legge regionale individua nella Regione Piemonte, nelle Province, nelle Unioni di Comuni e nei Comuni per i territori non compresi in una forma associativa, gli Enti di gestione delle aree protette, i soggetti competenti ai fini della gestione tecnica dei settori della Rete regionale, per la pianificazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale composto itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata;

- la valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale contribuisce al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei territori montani, anche grazie all'azione delle diverse forme associative che, a titolo volontaristico, operano per la promozione dell'escursionismo e, più in generale per la frequentazione della montagna;

- il Club Alpino Italiano (C.A.I) è ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 349/86;

- il C.A.I. racchiude in sé un patrimonio consolidato di conoscenza dei sentieri, di gestione di infrastrutture alpinistiche e di strutture ricettive d'appoggio alla frequentazione della montagna nonché possiede esperienza nel tracciamento, controllo, realizzazione e manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche, diffusione della frequentazione della montagna e organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
- detto ente è territorialmente rappresentato in Piemonte dal CAI – Regione Piemonte di seguito denominato CAI-PIEMONTE ;
- la Regione riconosce la funzione culturale e sociale del C.A.I. - Piemonte per la realizzazione di attività escursionistiche ed alpinistiche in montagna anche attraverso l'allestimento e la gestione delle opportune forme di ricettività (rifugi, bivacchi).

Vista la nota della Regione Piemonte Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, protocollo 00035164/2018 del 30/07/2018, assunto al protocollo dell'Ente al n.1186 in data 31.07.2018, con la quale veniva trasmesso lo schema di protocollo d'intesa approvato dalla Regione Piemonte, con la richiesta di approvazione dello stesso tramite apposito atto e la sottoscrizione dello stesso mediante firma digitale;

Dato atto che attraverso il protocollo d'intesa la Regione Piemonte e gli altri enti firmatari si impegnano per la durata di dieci anni, ad avviare una reciproca collaborazione per organizzare la manutenzione dell'infrastruttura escursionistica, l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica direzionale e di continuità dell'itinerario, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, l'informazione turistica e la promozione a livello nazionale ed internazionale, mediante l'attuazione dei programmi di manutenzione e controllo dell'itinerario e di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico;

Visto lo schema di protocollo di intesa tra Regione Piemonte, gli enti territoriali sopracitati e Club Alpino Italiano, CAI-PIEMONTE per la valorizzazione dell'itinerario Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE" allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale;

Preso atto che ai fini dell'attuazione del Protocollo e degli adempimenti di legge regolamentari e procedurali previsti, la Regione Piemonte a seguito dei confronti con gli enti locali interessati è designata dagli enti aderenti quale soggetto capofila del coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario.

Attestato che il protocollo in oggetto non prevede oneri finanziari, a carico dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia;

Dato atto che il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, è stato individuato quale struttura regionale competente al coordinamento attuativo del protocollo d'intesa;

Ritenuto di approvare il Protocollo di intesa così come proposto dalla Regione Piemonte e dare mandato al Direttore per la firma del medesimo; demandando al funzionario dell'Ente incaricato l'espletamento delle attività di competenza di questo Ente per l'attuazione del protocollo.

## **IL PRESIDENTE**

Vista la L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" art 14, comma 2 ;

### **DECRETA**

1. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondolè, Unione Montana Alpi del Mare, Unione Montana Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana del Pinerolese, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea, Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alpi Graie, Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Valli Orco e Soana, Unione Montana Gran Paradiso, Unione di Comuni Montani Val Chiusella, Unione Montana Dora Baltea, Unione Montana Mombarone, Parco Nazionale Gran Paradiso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Unione Montana Valle Elvo, Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch, Comune di Biella, Unione Montana delle Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola, Unione Montana della Valle Vigizzo, Unione Montana del Lago Maggiore, Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola, Parco Nazionale Valgrande, Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia, Unione montana Valsesia e Club Alpino Italiano - CAI-PIEMONTE, per la valorizzazione dell'itinerario Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica è la struttura regionale competente al coordinamento attuativo del protocollo d'intesa.
3. Di dare mandato al Direttore dell'Ente per la firma del Protocollo d'Intesa in oggetto.
4. Di demandare al funzionario competente di questo Ente, l'espletamento delle attività di competenza di per l'attuazione del protocollo.
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio di questo Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia.

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
**Ermanno De Biaggi**

**IL SEGRETARIO**  
**Nicoletta Furno**

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Il decreto presidenziale n. 4 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente-Parco [www.areeprotettevallesesia.it](http://www.areeprotettevallesesia.it) a far data dal

**IL FUNZIONARIO ADDETTO**

Visto in ordine alla regolarità tecnico-contabile

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Lì

**IL SEGRETARIO**

Diventato esecutivo il